



## LICEO GINNASIO STATALE «E. MONTALE»

30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Venezia)  
Viale Libertà, 28 – Tel. 0421/52166 – Fax 0421/55141 – Cod. fisc. 84003580275  
[www.liceomontale.it](http://www.liceomontale.it) E-mail: [segreteria@liceomontale.it](mailto:segreteria@liceomontale.it)

### IPOTESI DI CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO VERBALE DI SOTTOSCRIZIONE

Il giorno 9/12/2010 alle ore 13.30 nel locale del Liceo “E.Montale” viene sottoscritta la presente Ipotesi di accordo, finalizzata alla stipula del Contratto Collettivo Integrativo dell’Istituto “E.Montale”.

La presente Ipotesi sarà inviata ai Revisori dei conti, corredata della Relazione tecnico-finanziaria e della Relazione illustrativa, per il previsto parere.

L’Ipotesi di accordo viene sottoscritta tra:

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore dott.ssa Marisa Dariol \_\_FIRMATO

#### PARTE SINDACALE

##### RSU

Sig.ra Alessandra Garavello\_\_\_\_\_ FIRMATO

Prof. Andrea Marcigliano\_\_\_\_\_ FIRMATO

Prof.ssa Daniela Prencipe\_\_\_\_\_ FIRMATO

##### SINDACATI

##### SCUOLATERRITORIALI

FLC/CGIL FIRMATO

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

*[da sottoscrivere dopo il raggiungimento dell'accordo e prima dell'invio ai revisori dei conti, ai quali dovrà essere sottoposta, corredata delle due relazioni previste per legge, entro i cinque giorni successivi, al fine di acquisire il previsto parere]*



# LICEO GINNASIO STATALE «E. MONTALE»

30027 SAN DONÀ DI PIAVE (Venezia)  
Viale Libertà, 28 – Tel. 0421/52166 – Fax 0421/55141 – Cod. fisc. 84003580275  
[www.liceomontale.it](http://www.liceomontale.it) E-mail: [segreteria@liceomontale.it](mailto:segreteria@liceomontale.it)

## CONTRATTO COLLETTIVO INTEGRATIVO D'ISTITUTO VERBALE DI STIPULA

Il giorno 27 febbraio '11 alle ore 11.00 nel locale del Liceo "E. Montale",  
VISTA l'Ipotesi di accordo sottoscritta in data 9 DICEMBRE 2010,  
ACQUISITO il parere positivo dei Revisori dei conti, agli atti della scuola con verbale n. 3/2011 del  
16/02/2011.

### VIENE STIPULATO

il presente Contratto collettivo integrativo dell'Istituzione Scolastica *LICEO GINNASIO STATALE*  
*«E. MONTALE»*

#### PARTE PUBBLICA

Il Dirigente pro-tempore dott.ssa Marisa Dariol

#### PARTE SINDACALE

RSU

Sig.ra Alessandra Garavello

Prof. Andrea Marcigliano

Prof.ssa Daniela Prencipe

SINDACATI

FLC/CGIL.....

SCUOLA

TERRITORIALI

CISL/SCUOLA.....

UIL/SCUOLA.....

SNALS/CONFSAL.....

GILDA/UNAMS.....

## **TITOLO PRIMO – DISPOSIZIONI GENERALI**

### **Art. 1 – Campo di applicazione, decorrenza e durata**

1. Il presente contratto si applica a tutto il personale docente ed ATA dell'istituzione scolastica, con contratto di lavoro a tempo determinato ed indeterminato.
2. Il presente contratto, una volta stipulato, dispiega i suoi effetti per l'anno scolastico 2010/11.
3. Il presente contratto, qualora non sia disdetto formalmente da nessuna delle parti che lo hanno sottoscritto nell'arco di tempo che va dal 1 luglio al 15 settembre, si intende tacitamente rinnovato per il successivo anno scolastico.
4. Il presente contratto può esser modificato in qualunque momento o a seguito di adeguamento a norme imperative o per accordo tra le parti.
5. *Si procederà, in ogni caso, ad un nuovo Contratto Collettivo Integrativo di Istituto a seguito della stipula di un nuovo CCNL*

### **Art. 2 – Interpretazione autentica**

1. Qualora insorgano controversie sull'interpretazione del presente contratto, le parti si incontrano entro i dieci giorni successivi alla richiesta di cui al comma seguente, per definire consensualmente l'interpretazione della clausola controversa.
2. Al fine di iniziare la procedura di interpretazione autentica, la parte interessata inoltra richiesta scritta all'altra parte, con l'indicazione della materia e degli elementi che rendono necessaria l'interpretazione; la procedura si deve concludere entro trenta giorni.
3. Nel caso in cui si raggiunga un accordo, questo sostituisce la clausola controversa sin dall'inizio della vigenza contrattuale.

## **TITOLO SECONDO - RELAZIONI E DIRITTI SINDACALI**

### **CAPO I - RELAZIONI SINDACALI**

#### **Art. 3 – Obiettivi e strumenti**

1. Il sistema delle relazioni sindacali d'istituto, nel rispetto dei distinti ruoli, persegue l'obiettivo di contemperare l'interesse professionale dei lavoratori con l'esigenza di migliorare l'efficacia e l'efficienza del servizio.
2. Le relazioni sindacali sono improntate alla correttezza e alla trasparenza dei comportamenti delle parti negoziali.
3. Il sistema delle relazioni sindacali si articola, come da normativa di riferimento, nei seguenti istituti:
  - a. Contrattazione integrativa
  - b. Informazione preventiva
  - c. Informazione successiva
  - d. Interpretazione autentica, come da art. 2.
4. In tutti i momenti delle relazioni sindacali, le parti possono usufruire dell'assistenza di esperti di loro fiducia, anche esterni all'istituzione scolastica, senza oneri per la scuola.

#### **Art. 4 – Rapporti tra RSU e Dirigente**

1. Fermo quanto previsto dalle norme di legge in materia di sicurezza sul lavoro, la RSU designa al suo interno il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza e ne comunica il nominativo al Dirigente. Qualora si rendesse necessario, il rappresentante può essere designato anche all'interno del restante personale in servizio; il rappresentante rimane in carica fino a diversa comunicazione della RSU.
2. Entro quindici giorni dall'inizio di ogni anno scolastico, la RSU comunica al Dirigente le modalità di esercizio delle prerogative e delle libertà sindacali di cui è titolare.
3. Il Dirigente indice le riunioni per lo svolgimento della contrattazione o dell'informazione invitando i componenti della parte sindacale a parteciparvi, di norma, con almeno cinque giorni di anticipo. La parte sindacale ha facoltà di avanzare richiesta di incontro con il Dirigente e la stessa deve essere soddisfatta entro cinque giorni, salvo elementi ostativi che rendano impossibile il rispetto di tale termine.
4. Ogni richiesta di incontro deve essere effettuata in forma scritta e deve esplicitare l'oggetto della stessa.

### **CAPO II - DIRITTI SINDACALI**

#### **Art. 5 – Attività sindacale**

1. La RSU e i rappresentanti delle OO.SS. rappresentative dispongono di un proprio Albo sindacale di cui sono responsabili; ogni documento affisso all'Albo deve riguardare materia contrattuale o del lavoro e va siglato da chi lo affigge, che ne assume così la responsabilità legale.

2. La RSU e i terminali associativi delle OO.SS. rappresentative possono utilizzare, a richiesta, per la propria attività sindacale un locale dell'Istituto, concordando con il Dirigente le modalità per la gestione, il controllo e la pulizia del locale.
3. Il Dirigente trasmette alla RSU e ai terminali associativi delle OO.SS. rappresentative le notizie di natura sindacale provenienti dall'esterno.

#### **Art. 6 – Assemblea in orario di lavoro**

1. Lo svolgimento delle assemblee sindacali è disciplinato dall'articolo 8 del vigente CCNL di comparto.
2. La richiesta di assemblea da parte di uno o più soggetti sindacali (RSU e OO.SS. rappresentative) deve essere inoltrata al Dirigente con almeno sei giorni di anticipo. Ricevuta la richiesta, il Dirigente informa gli altri soggetti sindacali presenti nella scuola, che possono entro due giorni a loro volta richiedere l'assemblea per la stessa data ed ora.
3. Nella richiesta di assemblea vanno specificati l'ordine del giorno, la data, l'ora di inizio e di fine, l'eventuale presenza di persone esterne alla scuola.
4. L'indizione dell'assemblea viene comunicata al personale tramite circolare; l'adesione va espressa con almeno due giorni di anticipo, in modo da poter avvisare le famiglie in caso di interruzione delle lezioni. La mancata comunicazione implica la rinuncia a partecipare e l'obbligo di coprire il normale orario di servizio.
5. Il personale che partecipa all'assemblea deve riprendere servizio alla scadenza prevista nella classe o nel settore di competenza.
6. Qualora non si dia luogo all'interruzione delle lezioni e l'assemblea riguardi anche il personale ATA, va in ogni caso assicurata la sorveglianza dell'ingresso e il funzionamento del centralino telefonico, per cui n. 2 unità di personale ausiliario e n. 1 unità di personale amministrativo saranno addette ai servizi essenziali. La scelta del personale che deve assicurare i servizi minimi essenziali viene effettuata dal Direttore dei servizi generali ed amministrativi tenendo conto della disponibilità degli interessati e, se non sufficiente, del criterio della rotazione secondo l'ordine alfabetico.

#### **Art. 7 – Permessi retribuiti e non retribuiti**

1. Spettano alla RSU permessi sindacali retribuiti in misura pari a 25 minuti e 30 secondi per ogni dipendente in servizio con rapporto di lavoro a tempo indeterminato; il calcolo del monte ore spettante viene effettuato, all'inizio dell'anno scolastico, dal Dirigente, che lo comunica alla RSU medesima.
2. I permessi sono gestiti autonomamente dalla RSU, con obbligo di preventiva comunicazione al Dirigente con almeno due giorni di anticipo.
3. Spettano inoltre alla RSU permessi sindacali non retribuiti, pari ad un massimo di otto giorni l'anno, per partecipare a trattative sindacali o convegni e congressi di natura sindacale; la comunicazione per la fruizione del diritto va inoltrata, di norma, tre giorni prima dall'organizzazione sindacale al Dirigente .

#### **Art. 8 – Referendum**

1. Prima della stipula del Contratto Integrativo d'istituto, la RSU può indire il referendum tra tutti i dipendenti della istituzione scolastica.
2. Le modalità per l'effettuazione del referendum, che non devono pregiudicare il regolare svolgimento del servizio, sono definite dalla RSU; la scuola fornisce il supporto materiale ed organizzativo.

### **TITOLO TERZO – PRESTAZIONI AGGIUNTIVE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA**

#### **Art. 9 – Ore eccedenti personale docente**

1. Le ore eccedenti effettuate dal personale docente per la sostituzione dei colleghi assenti saranno retribuite come attività di docenza.
2. I docenti con cattedra oraria inferiore alle 18 ore, saranno a disposizione per supplenze di colleghi assenti secondo un quadro orario settimanale.

#### **Art. 10 – Prestazioni aggiuntive (lavoro straordinario ed intensificazione) e collaborazioni del personale ATA**

1. In caso di necessità o di esigenze imprevedute e non programmabili, il Dirigente può disporre l'effettuazione di prestazioni aggiuntive del personale ATA, anche oltre l'orario d'obbligo.
2. Nell'individuazione dell'unità di personale il Dirigente tiene conto, in ordine di priorità, dei seguenti criteri:
  - a. disponibilità espressa dal personale
  - b. specifica professionalità, nel caso sia richiesta
  - c. sede ove va effettuata la prestazione aggiuntiva
  - d. graduatoria interna
3. Il Dirigente può disporre, inoltre, l'effettuazione di prestazioni aggiuntive, costituenti intensificazione della normale attività lavorativa, in caso di assenza di una o più unità di personale o per lo svolgimento di attività particolarmente impegnative e complesse.
4. Le prestazioni aggiuntive devono essere oggetto di formale incarico.

## **TITOLO QUARTO: Utilizzazione ed assegnazione dei docenti**

**Art. 11** Informazione preventiva sulla formazione delle classi e determinazione organico.

Il Dirigente Scolastico informa la Rsu sul numero e la tipologia di classi e sull'organico previsti per l'anno scolastico successivo, prima di inviarli alla direzione regionale. I modelli predisposti per l'amministrazione costituiscono la documentazione minima da fornire alla Rsu. Il dirigente scolastico, inoltre, informa la Rsu prima di procedere a variazioni della situazione comunicata nell'incontro di cui al comma precedente.

### **ART.12 Criteri di assegnazione alle classi e mobilità interna.**

Il dirigente scolastico, nell'assegnare i docenti alle classi segue, di norma, il criterio della continuità didattica, purché non si verifichino casi di perdita di posto e tenuto conto dei seguenti criteri individuati dal Collegio Docenti e dai Dipartimenti Disciplinari:

- evitare la parcellizzazione di cattedre all'interno dello stesso corso e tra corsi diversi, di norma affidando al docente meno sezioni possibili;
- procedere al riordino delle cattedre "in verticale per sezione" garantendo il maggiore equilibrio tra docenti titolari e annuali, così da garantire riferimenti stabili agli alunni e famiglie in tutte le sezioni.

Salvaguardando il comma 1, il docente che intende cambiare classi per l'anno scolastico successivo fa domanda, indicando le proprie preferenze, entro dieci giorni da quando sono noti i trasferimenti e comunque non oltre il 30 giugno. Il dirigente scolastico che assegna un docente a classi diverse da quelle che si aspetta per continuità didattica o da quelle richieste, lo comunica all'interessato, il quale può presentare reclamo allo stesso dirigente scolastico entro 5 giorni da quando ha ricevuto la comunicazione.

Se più docenti chiedono l'assegnazione alle stesse classi, il dirigente scolastico procede in base all'ordine della graduatoria di istituto, risultante dopo aver tolto il punteggio per le esigenze di famiglia.

In caso di parità, prevale chi ha la maggiore anzianità di servizio.

Il piano di assegnazione alle classi è pubblicato all'albo di istituto entro 5 giorni dall'inizio delle lezioni.

### **ART.13 CASI PARTICOLARI DI UTILIZZAZIONE**

Quando una classe è impegnata in visite didattiche, viaggi di istruzione o altre attività che comportano una modifica dell'orario di lezioni, i docenti che avrebbero lezione e non sono impegnati in quelle attività sono a disposizione e sono utilizzati nelle supplenze brevi.

### **ART.14 – CRITERI DI ORGANIZZAZIONE DELLA VIGILANZA DEGLI ALUNNI**

Il dirigente scolastico organizza la vigilanza compreso l'intervallo in modo da assicurare un impegno uniforme tra i docenti e i collaboratori scolastici.

Il dirigente scolastico organizza la vigilanza nell'intervallo prevedendo la rotazione tra i docenti che hanno lezione nell'ora precedente e successiva ed assegnando ad ognuno precise zone della scuola.

### **ART.15 ORARIO DI LAVORO**

L'orario di lavoro giornaliero, che è la somma delle ore di insegnamento (non più di 5 giornaliere) e delle attività funzionali all'insegnamento, non può superare le 9 ore.

Le ore di lavoro effettuate oltre l'orario obbligatorio di insegnamento e oltre le 40 ore annue per le riunioni e le attività previste dall'art. 42.3 a) del C.C.N.L. 94-97 sono retribuite con le modalità previste dal successivo art. 70 C.C.N.L. 31-8-99 tabella "D", salvo quanto previsto dal comma 3 dell'art. 17 della presente contrattazione.

Qualora si verificasse l'impossibilità di pagare la prestazione per indisponibilità finanziaria, il pagamento avverrà a disponibilità accertate e secondo le modalità di legge.

### **ART. 16 – ORARIO DELLE LEZIONI E GIORNO LIBERO**

Il dirigente scolastico formula l'orario tenendo conto delle preminenti esigenze organizzative atte a garantire un orario delle lezioni in linea con l'offerta formativa e il disegno organizzativo dell'Istituto, nonché dei vincoli posti dalle strutture (palestra, succursale) o la compatibilità con l'orario dei docenti con cattedre su altre scuole e, in subordine, :

- delle esigenze personali, da soddisfare secondo questo ordine di priorità:

- cura di un figlio fino all'età di 3 anni (Dlgs 151/01) Art. 41 C.C.N.I. 31-8-1999;
- assistenza a familiare handicappato (L. 53/00);
- della frequenza di un corso di laurea o specializzazione (art. 14.2 C.C.N.L.) (art. 10 L: 300/70);
- delle esigenze didattiche proposte dal Collegio ai sensi dell'art. 396 TU;

#### **ART.17 – ORARIO DELLE RIUNIONI**

Il dirigente scolastico elabora il piano annuale delle attività dei docenti previsto dall'art. 28 C.C.N.L.2007 secondo questi criteri:

- le riunioni collegiali si svolgono ordinariamente turnando i giorni, salvo quelle per scrutini ed esami;
- gli incontri con le famiglie per la comunicazione dei risultati infraquadrimestrali si svolgono due volte nell'anno scolastico, indicativamente nei mesi di dicembre e marzo.

Gli impegni orari individuali di ogni docente derivanti dal piano delle attività sono:

- 40 ore massime annue per riunioni di collegio e informazioni alle famiglie.
- Le ore eccedenti sono retribuite con le modalità di cui all'art. 70 C.C.N.I. 31-8-99 Tabella D e secondo quanto previsto dall'art.6 della presente contrattazione.
- le 40 ore massime per le previste riunioni dei consigli di classe.

I docenti delle materie con più di sei classi, o con più scuole, che avessero un impegno superiore a 40 ore annue, concordano con il dirigente scolastico la loro presenza alle riunioni non essenziali in modo da non superare di norma le 40 ore annue.

Le parti si danno atto che nel periodo 30 giugno - 31 agosto, i docenti non hanno obblighi che rientrano nell'orario di insegnamento, salvo gli adempimenti di legge o quanto deliberato dagli Organi Collegiali.

Il dirigente scolastico informa la RSU di ogni eventuale variazione del piano delle attività dovute a cause impreviste.

#### **ART.18 – ATTIVITA' CON LE FAMIGLIE**

Per gli incontri individuali con le famiglie ogni docente è impegnato per un massimo di 30 ore annuali da programmare tra settembre e giugno secondo le procedure previste dall'art. 29 C.C.N.L. 2007 e con le modalità deliberate dagli Organi Collegiali.

#### **ART.19 – FLESSIBILITA' ORARIA PER ESIGENZE PERSONALI**

Il dirigente scolastico autorizza lo scambio temporaneo di ore tra docenti per le finalità didattiche della stessa classe a condizione che questo scambio di ore non deve ridurre l'orario di insegnamento svolto da ogni docente.

#### **ART.20 – FERIE**

Il docente che intende usufruire dei sei giorni di ferie previsti dall'art. Art.13 CCNL 29.11.2007 presenta richiesta al dirigente scolastico almeno 10 giorni prima del periodo chiesto indicando nella domanda le possibili sostituzioni senza carico spese per l'istituto.

Il dirigente scolastico comunica entro 3 giorni se concede le ferie o i motivi del diniego.

Il dirigente scolastico, se non può accogliere richieste di più docenti per lo stesso periodo, dà priorità a chi non ha usufruito di ferie nello stesso anno scolastico.

Sono accolte in via prioritaria, salvo inderogabili esigenze di servizio, le ferie richieste nei giorni in cui il docente è a disposizione per l'intero orario, ad esempio perché le proprie classi sono impegnate in attività esterne, perché si svolge l'assemblea degli studenti (di istituto, di classe) o per altri motivi.

#### **ART.21 – SOSTITUZIONE DEI DOCENTI**

Nei casi previsti di sostituzioni di docenti assenti con altri della scuola, il dirigente scolastico procede in base al seguente ordine di priorità:

- docente delle stessa classe a disposizione nell'ora di assenza;
- docente a disposizione della stessa materia;
- docente a disposizione;
- docente della stessa classe disponibile a prestare ore eccedenti;
- docente della stessa materia disponibile ad ore eccedenti,

### **TITOLO QUARTO - TRATTAMENTO ECONOMICO ACCESSORIO**

#### **CAPO I - NORME GENERALI**

##### **Art. 22 – Risorse**

1. Le risorse disponibili per l'attribuzione del salario accessorio sono costituite da:
  - a. stanziamenti previsti per l'attivazione delle funzioni strumentali all'offerta formativa
  - b. stanziamenti previsti per l'attivazione degli incarichi specifici del personale ATA
  - c. stanziamenti del Fondo dell'Istituzione scolastica annualmente stabiliti dal MIUR
  - d. eventuali residui del Fondo non utilizzati negli anni scolastici precedenti

- e. altre risorse provenienti dall'Amministrazione e da altri Enti, pubblici o privati, destinate a retribuire il personale della istituzione scolastica, a seguito di accordi, convenzioni od altro
- f. eventuali contributi dei genitori

2. Il totale delle risorse finanziarie disponibili per il presente contratto ammonta ad €67.570,00 (lordo Stato) sulla base dei seguenti parametri :

**1) Parametri strutturali:**

- n. sedi 1
- n. docenti in organico di diritto 32
- n. personale ATA in organico di diritto 13
- n. complessivo unità in organico di diritto 45

**I PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL BUDGET -FIS- SONO I SEGUENTI:**

| Fonte Normativa  | Modalità di calcolo   | Importo al lordo degli oneri riflessi a carico dell'amministrazione Inpdap 24,20% e Irap 8,50% |
|--|---|--|
| Art.1 della sequenza contrattuale prevista dall'art.85, comma 3, del CCNL 29.11.2007 | €. 4.056,00= Importo per ciascuna sede: n. 1                  | €. 4.056,00=   |
| Art.1 della sequenza contrattuale prevista dall'art.85, comma 3, del CCNL 29.11.2007 | €. 802,00=Importo per ciascun addetto: n. 45                  | €. 36.090,00=  |
| Art.1 della sequenza contrattuale prevista dall'art.85, comma 3, del CCNL 29.11.2007 | €. 857,00=Importo per numero docenti Istituti 2° grado: n. 32 | €. 27.424,00=  |
| <b>Totale</b>  |   | <b>€. 67.570,00=</b>   |

**"2. Indennità di Direzione ( CCNL 29.11.2007 e Sequenza ATA del 25.07.2008)":**

**Quota Scuola:**

- Parametro base (lett.e) Complessità organizzativa) €30,00= x n. 45 (Personale in organico di diritto)= €1.350,00=
- Parametro aggiuntivo (lett.d) ) €. 65000=
- Totale lordo dip.te €. 2.000,00=

L'indennità di cui sopra assorbe il compenso per le prestazioni eccedenti di cui all'art.51, comma4, del CCNL 29.11.2007.

**I PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL BUDGET -FUNZIONI STRUMENTALI DOCENTI (art. 33) – A.S. 2010/2011 -SONO I SEGUENTI:**

IN BASE ALL' ACCORDO NAZIONALE (18.05.2010) CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI AGLI ARTT. 33,62 E 87 DEL ccnl 2006/2009 ( SOTTOSCRITTO IL 18.11.2009)

ART. 2

|               |  |                     |
|---------------|--|---------------------|
| QUOTA " A "   | QUOTA BASE                                       | €. 3.006,33=        |
| QUOTA " B "   | ULTERIORE QUOTA PER COMPLESSITA' *               |                     |
| QUOTA " C "   | ULTERIORE QUOTA PARI AD €109,91= X N. 32 DOC. ** | €. 3.517,11=        |
| <b>TOTALE</b> | <b>Lordo Stato</b>                               | <b>€. 6.523,44=</b> |

\* = Istituto di istruzione secondaria superiore

\*\*= n. 32 Docenti in organico di diritto 2010/2011.

**I PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL BUDGET -INCARICHI SPECIFICI A.T.A.( art.62) – A.S. 2010/2011 -SONO I SEGUENTI:**

IN BASE ALL' ACCORDO NAZIONALE (18.05.2010) CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI AGLI ARTT. 62 E 87 DEL ccnl 2006/2009 ( SOTTOSCRITTO IL 18.11.2009)

ART. 3

|               |                             |                     |
|---------------|-----------------------------|---------------------|
| QUOTA         | €. 268,06= X N. 12 UNITA' * | €. 3.216,72=        |
| <b>TOTALE</b> | <b>Lordo Stato</b>          | <b>€. 3.216,72=</b> |

\*= n.12 posti personale ATA (escluso DSGA) previsti in organico di diritto 2010/2011

P.S. posti che non sono coperti da titolari beneficiari di posizione economica ex art.7 CCNL 2004/2005.

**I PARAMETRI PER IL CALCOLO DEL BUDGET –ORE ECCEDENTI PER LA SOSTITUZIONE DEI COLLEGHI ASSENTI ( art. 30) – A.S. 2010/2011 -SONO I SEGUENTI:**

IN BASE ALL' ACCORDO NAZIONALE (18.05.2010) CONCERNENTE LA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE DI CUI AGLI ARTT. 62 E 87 DEL ccnl 2006/2009 ( SOTTOSCRITTO IL 18.11.2009)

**ART. 3**

|               |                           |                    |
|---------------|---------------------------|--------------------|
| QUOTA         | € 52,98= X N. 32 UNITA' * | € 1.695,36=        |
| <b>TOTALE</b> | <b>Lordo Stato</b>        | <b>€ 1.695,36=</b> |

Le risorse del Fondo dell'istituzione scolastica sono analiticamente composte dagli importi sotto elencati nella tabella a):

|                          | Lordo dipendente    | Lordo Stato         | Destinatari          |
|--------------------------|---------------------|---------------------|----------------------|
| 4/12/2009 FIS/IDEI       | € 16.973,12=        | € 22.523,33=        | Docenti e ATA        |
| 8/12/2010 FISIDEI        | € 33.946,25=        | € 45.046,67=        | Docenti e ATA        |
| <b>Totale tabella a)</b> | <b>€ 50.919,37=</b> | <b>€ 67.570,00=</b> | <b>Docenti e ATA</b> |

Complessivamente le risorse finanziarie oggetto di contrattazione integrativa d'istituto per l'anno scolastico 2010/2011, secondo le previsioni del CCNL vigente e delle altre specifiche norme, sono rideterminate come segue:

|  | Importo Lordo dipendente | Importo Lordo Stato |
|--|--------------------------|---------------------|
| Risorse scuole aree a rischio ed a forte processo immigratorio (art.9)   | € ===                    | =====               |
| Fondo d'istituto (totale complessivo)  | € 50.919,37              | € 67.570,00         |
| Funzioni strumentali al POF (art. 30)  | € 4.915,93               | € 6.523,44          |
| Incarichi specifici al personale ATA (art.47)  | € 2.424,05               | € 3.216,72          |
| Legge n. 440/97 per l' arricchimento e l' ampliamento dell' offerta formativa (quota relativa al personale della Scuola) | € =                      | € =                 |
| Assegnazione art. 83, comma 3, lett. a)  | € =                      | € =                 |
| <b>Totale</b>  | <b>€ 58.259,35</b>       | <b>€ 77.310,16</b>  |
| Somme non utilizzate provenienti da esercizi precedenti (art.83, c.4.) **  | € 21.574,45              | € 28.629,35         |
| Economie per supplenze brevi e saltuarie (art..22, comma 6, l.n 448/2001)  | € ==                     | ===                 |
| <b>Totale complessivo</b>  | <b>€ 79.833,84</b>       | <b>€ 105.939,51</b> |

Le risorse finanziarie a disposizione per l'attuazione dell' ipotesi di contratto d' istituto in questione sono di complessivi **€ 105.939,51=Lordo Stato .**

**Art. 23 – Attività finalizzate**

- I fondi finalizzati a specifiche attività, a seguito di apposito finanziamento, qualsiasi sia la loro provenienza, possono essere impegnati solo per tali attività, a meno che non sia esplicitamente previsto che eventuali risparmi possano essere utilizzati per altri fini.
- Per il presente anno scolastico tali fondi sono pari a:
  - Progetti (corsi adulti, contributi delle famiglie per progetti particolari, altri fondi Miur) € da quantificare
  - Funzioni strumentali al POF € 6523,44 lordo stato
  - Incarichi specifici del personale ATA € 3216,72 lordo stato

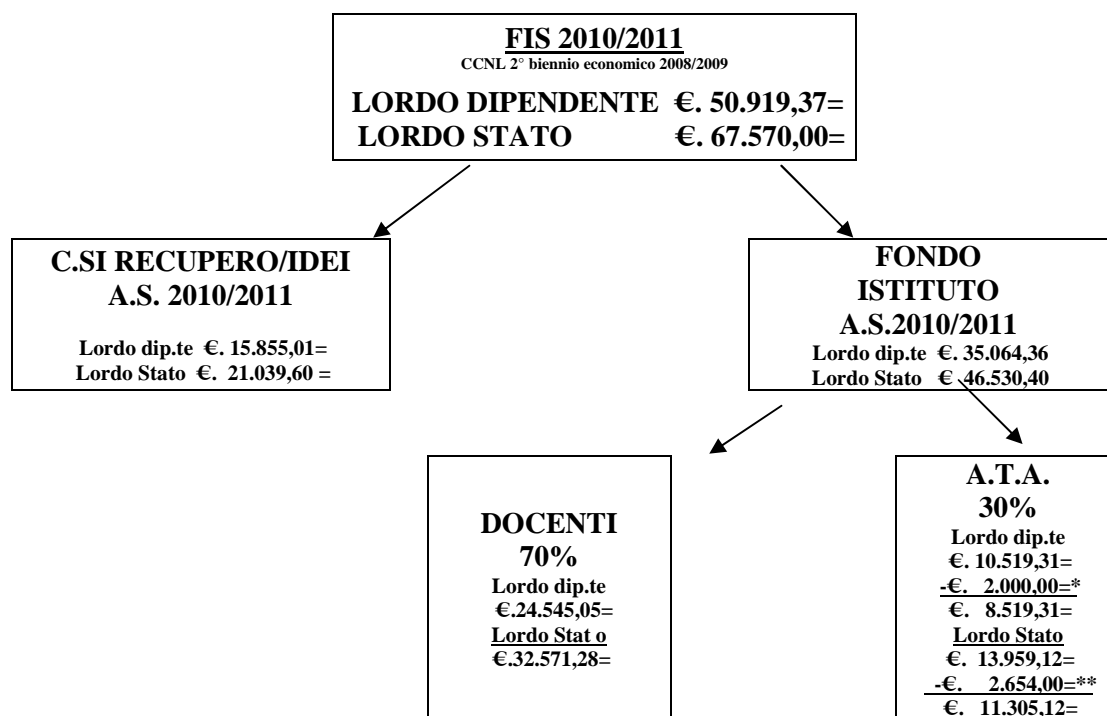
**CAPO SECONDO – UTILIZZAZIONE DEL FIS**

**Art. 24 – Finalizzazione delle risorse del FIS**

- Coerentemente con le previsioni di legge, le risorse del FIS devono essere finalizzate a retribuire funzioni ed attività che incrementino la produttività e l'efficienza dell'istituzione scolastica, riconoscendo l'impegno individuale e i risultati conseguiti.

## Art. 25 – Criteri per la suddivisione del Fondo dell'istituzione scolastica

1. Le risorse del fondo dell'istituzione scolastica, con esclusione di quelle di cui all'art. 16, sono suddivise tra le componenti professionali presenti nell'istituzione scolastica sulla base delle esigenze organizzative e didattiche che derivano dalle attività curricolari ed extracurricolari previste dal POF, nonché dal Piano annuale delle attività del personale docente, dal Piano annuale di attività del personale ATA. A tal fine sono così assegnate:



4/12/2009 – lordo dipendente - = € 16.973,12=  
 8/12/2010 – lordo dipendente - = € 33.946,25=  
**Totale** = € 50.919,37=(v.si tabella allegata)

4/12/2009 – lordo Stato - = € 22.523,33=  
 8/12/2010 – lordo Stato - = € 45.046,67=  
**Totale** - lordo Stato - = € 67.570,00= (v.si tabella allegata)

\*= Ind.tà di Direzione -lordo dipend.te- (12/12)  
 \*\*= c.s. – lordo Stato (12/12)

## Art. 26 – Stanziamenti

Al fine di perseguire le finalità di cui all'articolo 17, sulla base della delibera del Consiglio d'istituto, di cui all'art. 88 del CCNL e del Piano Annuale, il fondo d'istituto destinato al personale docente è ripartito, come segue, tra le aree di attività di seguito specificate:

| Tipologia CCNL 24.7.2003 e specifiche norme  | Compenso ora/forfait | n.ore | Totale Importo Lordo Lordo dip.te | Totale Importo Lordo Lordo Stato |
|--|----------------------|-------|-----------------------------------|----------------------------------|
| Flessibilità didattica (art. 86, comma2, lett. a)  |                      |       | € =                               | €. ===                           |
| Attività aggiuntive di insegnamento (art. 86, comma 2, lett. b)                                    | 35,00                | 400   | € 14.000,00                       | € 18.578,00                      |
| Attività aggiuntive di insegnamento  |                      |       |                                   |                                  |
| Attività aggiuntive funzionali all'insegnamento (art. 86, co. 2, lett. c)                          | 17,50                | 780   | € 13.650,00                       | € 18.113,55                      |
| Collaboratori del dirigente scolastico (art. 86, co. 2, lett. e)                                   | 17,50                | 100   | € 1.750,00                        | € 2.322,25                       |
| Indennità di turno notturno/festivo/notturno-festivo personale educativo (art.86,comma 2, lett. f) | =                    | =     | =                                 | =                                |
| Indennità di bilinguismo e trilinguismo (art. 86, comma 2, lett. g)                                | =                    | =     | € =                               | =                                |
| Progetto 01 "Orientamento"attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                     | 17,50                | 40    | € 700,00                          | € 928,90                         |
| Progetto 03 "Neogreco"attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                         | 17,50                | 15    | € 262,50                          | € 348,34                         |
| Progetto 04 "Conv.ne in lingua ing."attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)           | 17,50                | 12    | € 210,00                          | € 278,67                         |
| Progetto 05 "Soggiorno studio in GB"attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)           | 17,50                | 20    | € 350,00                          | € 464,45                         |
| Progetto 06 "P.Conferenze"attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                     | 17,50                | 4     | € 70,00                           | € 92,89                          |

|  |             |       |    |                  |    |                  |
|--|-------------|-------|----|------------------|----|------------------|
| Progetto 07 "P.L.ed.nel mondo occ.le etc."attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)           | 17,50       | 15    | €. | 262,50           | €. | 348,34           |
| Progetto 08 "Invito a teatro"attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                        | 17,50       | 5     | €  | 72,50            | €. | 96,21            |
| Progetto 09 "P.Archeologia"attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                          | 35,00       | 2/12  | €  | 455,00           | €. | 603,79           |
| Progetto 12 "Giornalino stud.etc."attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                   | 17,50       | 10    | €  | 175,00           | €. | 232,22           |
| Progetto 15 "Lab. teatrale "attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                         | 17,50       | 40    | €  | 700,00           | €. | 928,90           |
| Progetto 19 " E-Learning Moodleontale"   | 17,50       | 20    | €  | 350,00           | €. | 464,45           |
| Progetto 20" Materiali di supporto alla didattica delle lingue classiche etc.i"                          | 17,50       | 12    | €. | 210,00           | €. | 278,67           |
| Progetto 21 " ii Festa classica"   | 17,50       | 24    | €. | 420,00           | €. | 557,34           |
| Attività "B. di S."Gelli" "attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                          | 17,50       | 45    | €  | 787,50           | €. | 1.045,01         |
| Attività "C.so analisi mat.ca" deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                               | 35,00       | 15    | €  | 525,00           | €. | 696,67           |
| Attività "C.so di statistica" deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                                | 35,00       | 12    | €  | 420,00           | €. | 557,34           |
| Attività " Olimpiadi scienze nat.li" deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                         | 17,50       | 20    | €  | 350,00           | €. | 464,45           |
| Attività "Laboratorio di fisica" attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                    | 17,50       | 14    | €  | 245,00           | €  | 325,12           |
| Attività " B.sa S."Galloni" deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                                  | 17,50       | 50    | €. | 875,00           | €. | 1.161,12         |
| Attività "Incontri in biblioteca" deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                            | 17,50       | 50/50 | €. | 2.625,00         | €. | 3.483,38         |
| Attività Supporto alla lettura e alla composizione" deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)          | 17,50       | 48/24 | €. | 1.680,00         | €. | 2.229,36         |
| Attività " Vademecum per i genitori" attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                | 17,50       | 5     | €  | 87,50            | €. | 116,11           |
| Attività " Lauree Scientifiche (P.L.S.)" attività deliberata nel POF(art. 86, c                          | 17,50       | 5     | €  | 87,50            | €. | 116,11           |
| Attività CIC attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)  | 17,50       | 20    | €  | 350,00           | €. | 464,45           |
| Attività "Lettura Pensata" attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                          | 17,50       | 25    | €  | 437,50           | €. | 580,56           |
| Attività " Certamina e concorsi in lingua latina e greca " attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, l | 17,50       | 23    | €  | 402,50           | €. | 534,12           |
| Attività "Lauree Scientifiche" attività deliberata nel POF(art. 86, co. 2, lett. j)                      | 17,50/35,00 | 8/6   | €  | 350,00           | €. | 464,45           |
| Funzioni strumentali al POF (art.30) (n. 4 F.S.)   |             |       | €  | 4.915,93         | €. | 6.523,44         |
| Progetto 01 "....." (legge n.440/1997)   | =           | =     | €  |                  |    |                  |
| .....(art.83, comma 3, lett. a)  | =           | =     | €  |                  |    |                  |
| <b>Totale compensi ai Docenti</b>  |             |       | €  | <b>47.775,93</b> | €. | <b>63.398,66</b> |
| Prestazioni aggiuntive del Personale ATA (art. 86, comma 2)-Coll.scol.                                   | 12,50       | 440   | €  | 5.500,00         | €. | 7.298,50         |
| Prestazioni aggiuntive del Personale ATA (art. 86, comma 2)-Ass. A/T                                     | 14,50       | 260   | €. | 3.770,00         | €. | 5.002,40         |
| Indennità Direzione ( CCNL 29.11.2007 e Sequenza ATA del 25.07.2008)": DSGA                              |             |       | €. | 2.000,00         | €. | 2.654,00         |
| Indennità di turno notturno/festivo/notturno-festivo ATA (art.86,comma 2, lett. f)                       | =           | =     | €  |                  | €. |                  |
| Incarichi specifici (art. 47)  |             |       | €  | 2.424,05         | €. | 3.216,72         |
| Progetto 01 "....." (legge n.440/1997)   | =           | =     | €  |                  |    |                  |
| Funzioni miste Comune di ..... (art. 83 comma 3 lett. a)   | =           | =     | €  |                  |    |                  |
| <b>Totale A.T.A.</b>   |             |       | €  | <b>13.694,05</b> | €. | <b>18.171,62</b> |
| <b>Totale generale (Docenti + ATA)</b>   |             |       | €  | <b>61.469,98</b> | €. | <b>81.570,28</b> |

L'onere derivante dall'attuazione dell'ipotesi di contratto d'istituto in questione è calcolato in complessivi

€. 81.570,28= Lordo Stato.

**COMPENSI PREVISTI A CARICO DEL FIS**

**A.FIGURE DI SISTEMA E DI SUPPORTO ORGANIZZATIVO (COMPENSI FORFETTARI)**

| <b>COORDINATORI DI CLASSE</b>                            | <b>N. CLASSI E/O N. Doc.TI</b> | <b>ORE</b> | <b>TOTALE ORE</b> |
|--|--------------------------------|------------|-------------------|
| CLASSI QUARTE GINNASIO                                   | 04                             | 10         | 40                |
| CLASSI QUINTE GINNASIO                                   | 04                             | 10         | 40                |
| CLASSI 1^ LICEO  | 04                             | 10         | 40                |
| CLASSI 2^ LICEO  | 04                             | 10         | 40                |
| CLASSI 3^ LICEO  | 05                             | 10         | 50                |
| <b>TOTALE</b>  | <b>21</b>                      |            | <b>210</b>        |
| <b>COORDINATORI DI DIPARTIMENTO E COMMISSIONE P.O.F.</b> |                                |            |                   |
| LETTERE(ginnasio e liceo)                                | 2                              | 10         | 20                |
| MATEMATICA   |                                |            | 10                |
| SCIENZE  |                                |            | 10                |
| LINGUE   |                                |            | 10                |
| FILOSOFIA STORIA ARTE RELIGIONE                          |                                |            | 10                |
| EDUCAZIONE FISICA  |                                |            | 10                |
| <b>TOTALE</b>  |                                |            | <b>70</b>         |
| COORDINAMENTO SEDE SUCCURSALE                            | 4                              | 60         | 60                |
| ORARIO SCOLASTICO  | 1                              | 20         | 20                |
| COMITATO DI VALUTAZIONE                                  | 2                              | 3          | 6                 |
| COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI                            | 4                              | 10         | 40                |
| CORSO RSPP SICUREZZA                                     | 1                              | 10         | 10                |
| SUPPORTO RSPP  | 1                              | 40         | 40                |
| <b>TOTALE</b>  |                                |            | <b>176</b>        |
| PART.NE VIAGGI ISTRUZIONE (IPOTESI)                      |                                | 190        | 190               |
| FLESSIBILITA' INTERE (IPOTESI)                           | 11                             | 134        | 134               |
| <b>TOTALE</b>  |                                |            | <b>324</b>        |

|               |   |     |            |
|---------------|---|-----|------------|
| COLLABORATORI | 1 | 100 | <b>100</b> |
|---------------|---|-----|------------|

|                           |  |  |            |                                       |
|---------------------------|--|--|------------|---------------------------------------|
| <b>A) TOTALE GENERALE</b> |  |  | <b>880</b> | <b>Lordo dip.te<br/>€. 15.400,00=</b> |
|                           |  |  |            | <b>Lordo Stato<br/>€.20.435,80=</b>   |

**B) FUNZIONI STRUMENTALI**

|  |                   |  |                                     |
|--|-------------------|--|-------------------------------------|
| <b>FUNZIONI STRUMENTALI<br/>(n. 4 DOCENTI IMPEGNATI)</b> | <b>4 funzioni</b> |  | <b>LORDO STATO<br/>€. 6.523,44=</b> |
|--|-------------------|--|-------------------------------------|

|                     |  |  |
|---------------------|--|--|
| <b>A</b><br>Area 1: | <b>Gestione del Piano dell'Offerta Formativa e Supporto Docenti</b><br>Viaggi di Istruzione. Coordinamento ECDL, laboratorio informatico                             | Prof. Murer                                    |
| <b>B</b><br>Area 1: | <b>Gestione del Piano dell'Offerta Formativa</b><br>(Organizzazione generale e coordinamento delle attività POF, gestione schede POF; monitoraggio POF).             | Prof. Carpenedo                                |
| <b>C</b><br>Area 3: | <b>Interventi e servizi per studenti</b><br>(Orientamento verso la Scuola Media e verso l'Università; Preiscrizioni universitarie; comunicazioni, sito informativo.) | Prof. I.F.S. Salvioni<br>Prof. I F.S. De Mauri |

| <b>C. PROGETTI</b> |   | <b>RESPONSABILE</b>                | <b>ORE</b><br>FIS<br>(FUNZ.NALI<br>+ DOCENZA) |
|--------------------|---|------------------------------------|---|
| <b>P. 01</b>       | <b>Orientamento (entrata / uscita)</b><br><i>Informazioni ed esperienze che consentano agli studenti della Scuola Secondaria di 1° grado una scelta consapevole. Orientamento post diploma per gli studenti classi II e III Liceo.</i>  | <b>L. Salvioni<br/>C. De Mauri</b> | <b>40</b><br>(40 + 0)<br>2 FS<br>700€         |
| <b>P. 02</b>       | <b>Giornate delle scienze umane</b><br><i>Formare alla progettualità, alla sistematicità e alla criticità. Creare le condizioni perché gli studenti approfondiscano la ricerca su di sé e sul mondo, al fine di attuare scelte responsabili;</i>  | <b>P. Longo</b>                    |   |
| <b>P. 03</b>       | <b>Neogreco</b><br><i>Sviluppo di una efficace competenza comunicativa e apporto culturale che lo studio della lingua straniera comporta. Approccio a strutture e funzioni semplici della lingua stessa.</i>  | <b>A. Mecca</b>                    | <b>15</b><br>262,50€                          |
| <b>P. 04</b>       | <b>Conversazione in lingua inglese con insegnante di madrelingua</b><br><i>Ampliamento dell'offerta della pratica linguistica: esposizione ad un parlante madrelingua.</i>  | <b>N. Cuzzolin</b>                 | <b>12</b><br>210€                             |
| <b>P. 05</b>       | <b>Soggiorno studio in Gran Bretagna</b><br><i>Offrire annualmente a tutti gli studenti la possibilità di usufruire di un soggiorno studio in Gran Bretagna durante l'anno scolastico in alternativa alle vacanze studio estive.</i>  | <b>D. Maurizio</b>                 | <b>20</b><br>(20 + 0)<br>350,00€              |
| <b>P. 06</b>       | <b>Conferenze</b><br><i>Fornire agli studenti e a quanti siano interessati all'esterno della scuola, interventi di studiosi affermati e di ex allievi di valore su temi collegati al curriculum della scuola.</i>   | <b>G. Murer<br/>L. Salvioni</b>    | <b>4</b><br>70,00€.                           |
| <b>P. 07</b>       | <b>L'educazione nel mondo occidentale: luoghi e forme</b><br><i>Il progetto si propone di promuovere e consolidare le conoscenze relative al mondo classico, favorendo il raccordo tra il Liceo Classico e le Scuole Secondarie di secondo grado del territorio.</i>                                    | <b>C. Guiotto</b>                  | <b>15</b><br>(15 + 0)<br>262,50€.             |
| <b>P. 08</b>       | <b>Invito a Teatro</b><br><i>Favorire la conoscenza diretta dell'arte drammatica e del genere letterario del "Teatro".</i>  | <b>Alessandra<br/>Garavello</b>    | <b>5</b><br>(5 + 0)<br>€. 72,50               |
| <b>P. 09</b>       | <b>Progetto Archeologia</b><br><i>Accrescere la conoscenza della cultura antica attraverso lo studio di testi non letterari ed acquisire le nozioni di base dell'epigrafia per leggere le testimonianze antiche sulle vicende del nostro territorio.</i>  | <b>L. Salvioni</b>                 | <b>2</b><br>(2 + 12)<br>455,00€.              |
| <b>P. 10</b>       | <b>Laboratorio di Canto Corale</b><br><i>Promuovere lo sviluppo delle capacità di espressione vocale a partire dalle potenzialità individuali e di musica d'insieme.</i>  | <b>L.<br/>Carpenedo</b>            |   |
| <b>P. 11</b>       | <b>E.C.D.L. – Patente Europea del Computer</b><br><i>Acquisizione e certificazione delle competenze informatiche di base per il conseguimento del diploma ECDL, ovvero della "Patente Europea di Guida del Computer".</i>   | <b>G. Murer</b>                    | <b>F.S.</b>                                   |
| <b>P. 12</b>       | <b>Giornale studentesco "ultimo banco"</b><br><i>Permettere agli allievi di sperimentare l'organizzazione e la redazione di un giornale favorendo l'approccio alla scrittura giornalistica.</i>   | <b>B. G.<br/>Gischia</b>           | <b>10</b><br>(10 + 0)<br>175,00€.             |
| <b>P. 13 a</b>     | <b>Attività Sportiva Interistituti - Giochi Studenteschi</b><br><i>Area "Salute e sviluppo psicomotorio": favorire i contatti con altre realtà scolastiche, incrementare la partecipazione alle attività motorie sportive.</i>  | <b>E.<br/>Pasqualini</b>           |   |
| <b>P. 13 b</b>     | <b>Attività Sportive d'Istituto</b><br><i>Favorire l'aggregazione di alunni di classi differenti e la socializzazione nel rispetto per la persona e per i compagni consentire a tutti di realizzare es. semplici e complessi e di confrontarsi e misurarsi con gli altri nel rispetto delle regole.</i> | <b>R. Cavalli</b>                  |   |

|              |   |                       |  |
|--------------|---|-----------------------|--|
| <b>P. 14</b> | <b>Certificazione esterna di lingua inglese (F.C.E.)</b><br><i>Certificazioni di lingua straniera riconosciute a livello internazionale e spendibili in ambito accademico e professionale.</i>  | <b>F.S.</b>           |  |
| <b>P. 15</b> | <b>Laboratorio teatrale</b><br><i>Offrire agli studenti la possibilità di esprimersi con modalità diverse da quelle legate agli insegnamenti curricolari, attraverso il linguaggio verbale, gestuale, coreutico e musicale, in una esperienza che favorisce socializzazione, collaborazione e rispetto tra studenti di classi diverse.</i>        | <b>M. A. Ronzani</b>  | <b>40</b><br><b>(40 + 0)</b><br>700,00€. |
| <b>P. 16</b> | <b>Biblioteche scolastiche in rete</b><br><i>Informatizzazione del patrimonio librario e del prestito per facilitare la ricerca dei testi e rendere possibile l'accesso alle biblioteche degli Istituti associati al progetto.</i>  | <b>P. Frasson</b>     |  |
| <b>P. 17</b> | <b>Corsi pomeridiani di lingua spagnola</b><br><i>Offerta di una seconda lingua comunitaria da affiancare all'inglese curricolare.</i>  | <b>L. Carpenedo</b>   | <b>Funz. Str.</b>                        |
| <b>P. 18</b> | <b>Vivi la biblioteca</b><br><i>Fare della Biblioteca un punto di incontro e di discussione di temi di interesse.</i>   | <b>P. Frasson</b>     |  |
| <b>P. 19</b> | <b>E – Learning Moodle montale</b><br><i>Incrementare l'innovazione delle metodologie didattiche con le tecnologie avanzate e la condivisione e co-progettazione di nuovi materiali ed esperienze tra docenti e con altri istituti attraverso momenti di formazione e fruizione degli strumenti di e-learning.</i>                                | <b>N. Cuzzolin</b>    | <b>20</b><br><b>(20 + 0)</b><br>350€.    |
| <b>P. 20</b> | <b>Materiali di supporto alla didattica delle lingue classiche (Lessico per Radici - Antologia sulle Guerre Persiane)</b><br><i>Potenziare e facilitare l'apprendimento del lessico latino e soprattutto greco attraverso l'acquisizione di una maggiore familiarità con le parole più comuni e più significative delle lingue.</i>               | <b>E. Marigonda</b>   | <b>12</b><br><b>(12 + 0)</b><br>210€.    |
| <b>P. 21</b> | <b>II Festa classica</b><br><i>Il progetto si propone di: 1. favorire i contatti tra allievi e docenti di licei diversi attraverso la partecipazione ad una giornata di gare sportive e spettacolo comuni. 2. Creare un rapporto di collaborazione tra il liceo Montale e l'Università Ca' Foscari / AICC (Associazione di Cultura Classica).</i> | <b>G. Dalla Mutta</b> | <b>24</b><br><b>(24 + 0)</b><br>420€.    |

|                    |                     |   |
|--------------------|---------------------|---|
| <b>D.ATTIVITA'</b> | <b>RESPONSABILE</b> | <b>ORE</b><br>FIS<br>(FUNZ.NALI +<br>DOCENZA) |
|--------------------|---------------------|---|

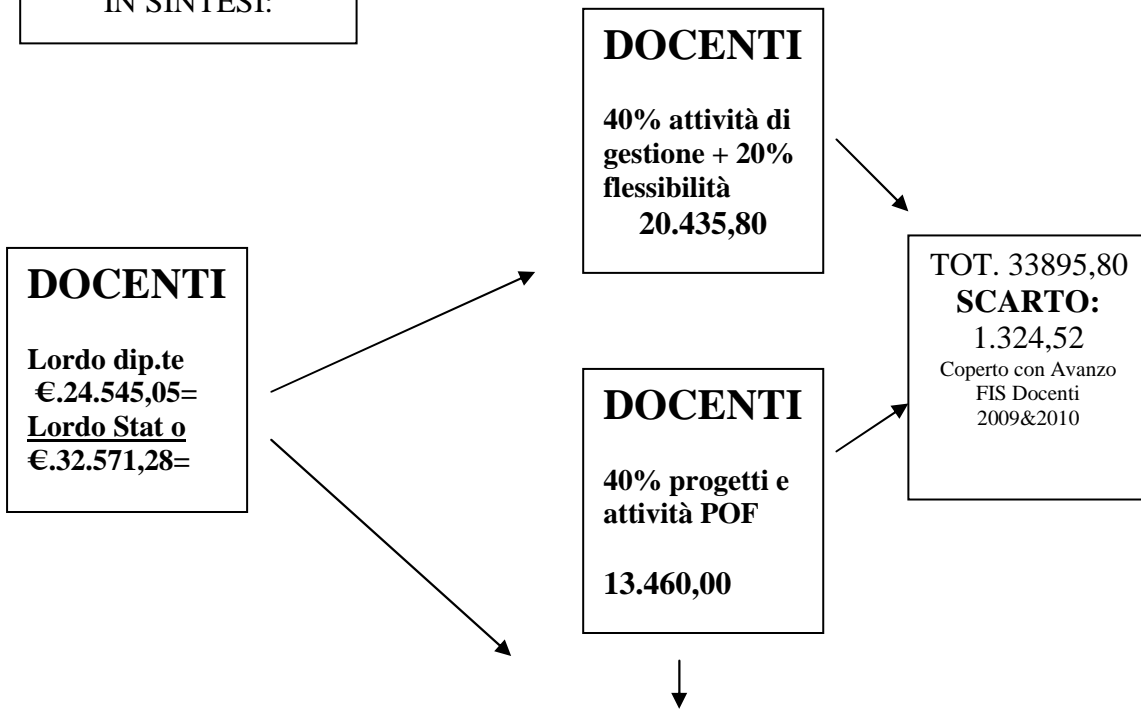
|             |   |                     |  |
|-------------|---|---------------------|--|
| <b>A 01</b> | <b>Borsa di Studio "Gelli"</b><br><i>Incentivare lo studio delle materie scientifiche per potenziare le capacità logiche di analisi e di sintesi</i>  | <b>C. De Mauri</b>  | <b>45</b><br><b>(45 + 0)</b><br>787,50€. |
| <b>A 02</b> | <b>Corso di Analisi Matematica</b><br><i>Potenziamento dell'area logico-scientifica</i>   | <b>C. De Mauri</b>  | <b>15</b><br><b>(0 + 15)</b><br>525€.    |
| <b>A 03</b> | <b>Corso di Statistica</b><br><i>Potenziamento dell'area logico-scientifica</i>   | <b>L. Carpenedo</b> | <b>12</b><br><b>(0 + 12)</b><br>420€.    |
| <b>A 04</b> | <b>Olimpiadi delle Scienze</b><br><i>Stimolare l'acquisizione di conoscenze, competenze e capacità che l'insegnamento delle Scienze Naturali produce;<br/>Favorire il confronto fra realtà scolastiche diverse.</i>   | <b>A. Pecci</b>     | <b>20</b><br><b>(20 + 0)</b><br>350€.    |
| <b>A 05</b> | <b>Laboratorio di Fisica (classi II e III Liceo)</b><br><i>Il progetto si inserisce nell'ambito delle attività programmate dal Dipartimento di Matematica e Fisica per il potenziamento delle competenze scientifiche attraverso la sperimentazione di alcune esperienze significative di Meccanica e di Elettromagnetismo.</i> | <b>A. Culatti</b>   | <b>14</b><br><b>(14 + 0)</b><br>245€.    |

|              |   |  |   |
|--------------|---|--|---|
| <b>A. 06</b> | <b>Borsa di Studio “Galloni”</b><br><i>Valorizzazione delle eccellenze, produzioni di elaborati scritti e grafici. Allestimento di una rappresentazione teatrale che coinvolga le classi dell'intero istituto.</i>  | <b>S. Pierato</b><br><b>G. Dalla Mutta</b> | <b>50</b><br>( 50+ 0 )<br>875€.                           |
| <b>A. 07</b> | <b>Incontri in Biblioteca</b><br><i>Favorire l'integrazione della dimensione individuale in quella comunitaria, attraverso l'educazione ai valori propri delle Scienze Umane e dalla Carta Costituzionale: libertà, eguaglianza, solidarietà, legalità, pace, rispetto e valorizzazione dei beni culturali e dell'ambiente.</i> | <b>P. Longo</b>                            | <b>100</b><br>( 50 + 50 )<br>875€.+1.750<br>€.<br>=2625€. |
| <b>A. 08</b> | <b>Supporto alla lettura e alla composizione</b><br><i>Il progetto si propone di potenziare le capacità di scrittura, stimolare alla lettura e rispondere alle richieste dell'Esame di Stato.</i>   | <b>S. Pierato</b>                          | <b>72</b><br>( 48 + 24 )<br>1.680€                        |
| <b>A. 09</b> | <b>Vademecum per i genitori</b><br><i>Il progetto si propone di migliorare la qualità della comunicazione tra i docenti e le famiglie, in vista di una maggiore condivisione degli obiettivi e dei metodi educativi.</i>  | <b>E. Marigonda</b>                        | <b>5</b><br>( 5 + 0 )<br>87,50€.                          |
| <b>A. 10</b> | <b>Lauree Scientifiche (P.L.S.) – Stages di Fisica</b><br><i>Rinforzo delle conoscenze di fisica attraverso Acquisizione di conoscenze di base riguardanti l'uso degli strumenti di un laboratorio di fisica riguardanti argomenti di meccanica.</i>  | <b>G. Murer</b>                            | <b>5</b><br>( 5 + 0 )<br>87,50€.                          |
| <b>A. 11</b> | <b>“Life Learning Center “ di Trieste</b><br><i>Potenziare le abilità operative – laboratoriali degli alunni attraverso esperienze laboratoriali di biochimica – genetica e zoologia capaci di contestualizzare le conoscenze teoriche acquisite in classe.</i>   | <b>L. Collauto</b>                         | <b>0</b><br>( 0 + 0 )                                     |
| <b>A. 12</b> | <b>C.I.C (Centro Informazione e Consulenza)</b><br><i>Relazioni positive a scuola e nella società</i>   | <b>I. Maceria</b>                          | <b>20</b><br>( 20 + 0 )<br>350€.                          |
| <b>A. 13</b> | <b>“Lettura Pensata”</b><br><i>Il progetto propone una collaborazione tra docenti nella loro azione di promozione della lettura e vuole incentivare le occasioni di scrittura e di riflessione attraverso un concorso</i>   | <b>O. Manfredini</b>                       | <b>25</b><br>( 25 + 0 )<br>€ 437,50                       |
| <b>A. 14</b> | <b>Certamina e concorsi in lingua latina e greca</b><br><i>Valorizzare le capacità di traduzione degli allievi su testi vari</i>  | <b>E. Zanco</b>                            | <b>23</b><br>( 23 + 0 )<br>402,50€.                       |
| <b>A. 15</b> | <b>Lauree Scientifiche</b><br><i>Stimolare l'acquisizione di conoscenze e competenze in ambito scientifico e contribuire all'orientamento universitario.</i>  | <b>A. Pecci</b>                            | <b>14</b><br>( 8 + 6 )<br>350€                            |
| <b>A. 16</b> | <b>Matematica e piegamento della carta</b><br><i>Confronto tra “riga e compasso” e “piegamento della carta” nella realizzazione di alcune fondamentali costruzioni geometriche: autosimilarità e solidi platonici.</i>  | <b>Carpenedo F.S.</b>                      |   |

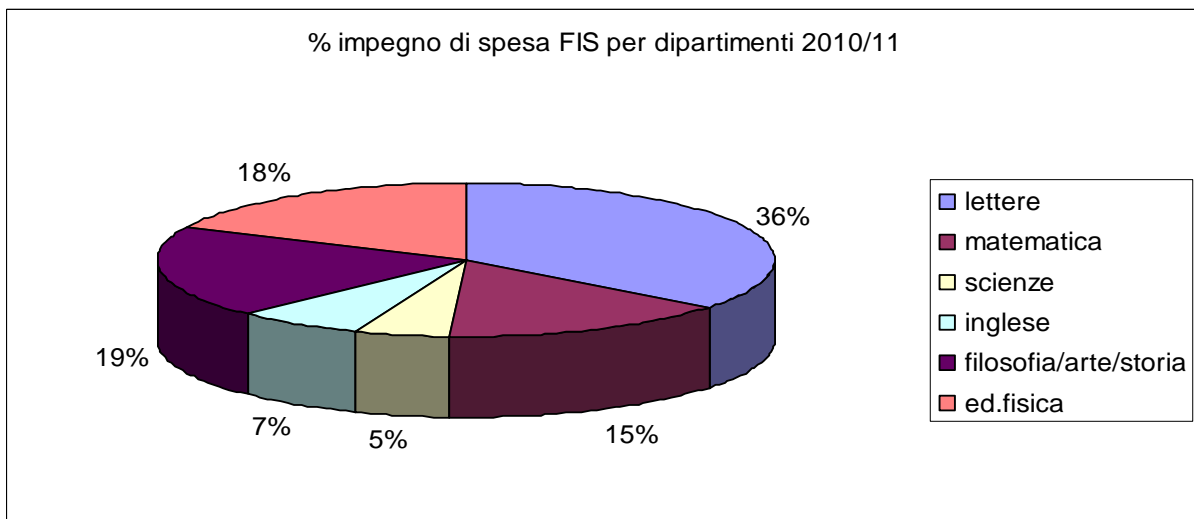
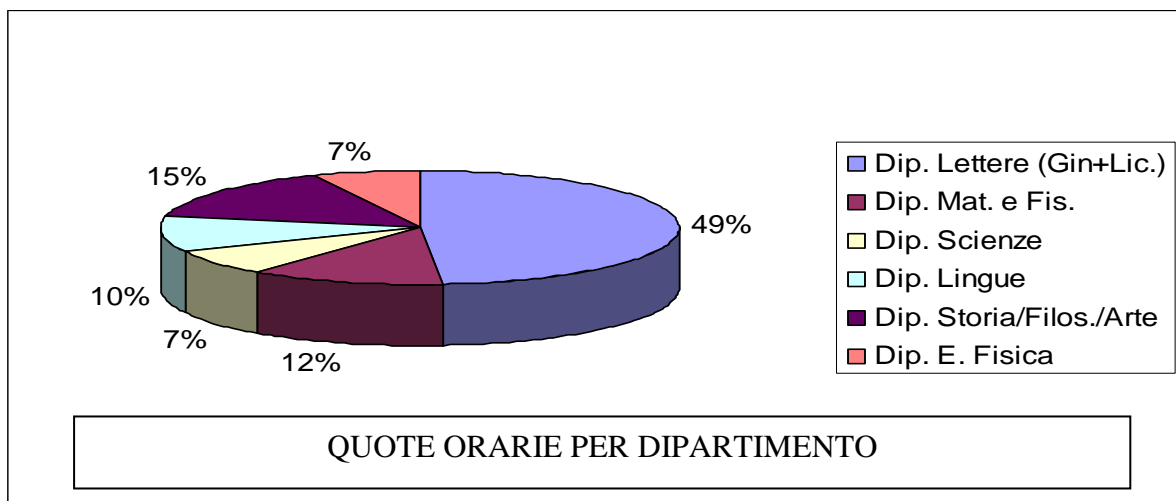
**€ 13.460,00=**

**TOTALE GENERALE** ( di cui € 4.237,50= su Progetti e € 9.222,50= suAttività)

IN SINTESI:



QUANTIFICAZIONE FIS PER DIPARTIMENTI E QUOTE ORARIE



## PERSONALE ATA

### ART.27 - ORARIO DI LAVORO

In coerenza con le disposizioni di cui all'art.52 del C.C.N.L. del 29.11.2007 sono adottate le sottoindicate tipologie di orario di lavoro che possono coesistere tra di loro in funzione delle finalità e degli obiettivi definiti da ogni singolo istituto:

- orario di lavoro flessibile;
- turnazioni.

### ART.28 - RIDUZIONE DELL'ORARIO DI LAVORO - 35 ORE SETTIMANALI

Esistono le condizioni previste per la riduzione a 35 ore dell'orario settimanale di lavoro del personale A.T.A. per TUTTI i "collaboratori scolastici" in quanto:

- Scuola strutturata con orario di servizio giornaliero superiore alle dieci ore per almeno 3 giorni a settimana e orario di servizio a turno.
- Tutti i collaboratori scolastici effettuano un lavoro "a turno", indipendentemente dalla sede di servizio

Durante i periodi di interruzione dell'attività didattica il personale effettuerà l'orario definito a 36 ore settimanali di lavoro.

- Il personale destinatario della riduzione dell'orario a 35 ore settimanali potrà cumulare le ore per la chiusura dei pre-festivi, nei periodi di sospensione dell'attività didattica, nel periodo estivo e/o potrà recuperare l'ora di norma nella stessa settimana, identificata nell'ultima ora antimeridiana di servizio del giorno individuato ( non più di n.1 persona per giorno). Le ore e/ o giornate di riposo compensativo non possono essere cumulate oltre l'anno scolastico di riferimento.
- Si conviene che la riduzione dell'orario a 35 ore settimanali si applichi per il tempo e per i periodi in cui il personale viene effettivamente coinvolto in significative oscillazioni dell'orario individuale di lavoro ed impegnato ad effettuare turnazioni a richiesta dell'Amministrazione.
- Ai sensi dell'art.71 del D.L. 25 giugno 2008, n.112 coordinato con la Legge di conversione 6 agosto 2008, n.133: " 1. Per i periodi di assenza per malattia, di qualunque durata, ai dipendenti delle pubbliche amministrazioni di cui all'art.1,c.2,del dlgs 30.3.2001, n.165, nei primi dieci giorni di assenza è corrisposto il trattamento economico fondamentale con esclusione di ogni indennità o emolumento, comunque denominati, aventi carattere fisso e continuativo, nonché di ogni altro trattamento accessorio. ecc."
- Il personale assunto a T.D. fino al 30 giugno non potrà cumulare ore di riposo compensativo oltre tale termine.

### Art. 29 - Conferimento degli incarichi ATA

1. Il Dirigente conferisce individualmente e in forma scritta gli incarichi relativi allo svolgimento di attività aggiuntive retribuite con il salario accessorio.
2. Nell'atto di conferimento dell'incarico sono indicati, oltre ai compiti e agli obiettivi assegnati, anche il compenso spettante e i termini del pagamento.
3. La liquidazione dei compensi sarà successiva alla verifica dell'effettivo svolgimento dei compiti assegnati e alla valutazione dei risultati conseguiti.

### Art. 30 - Quantificazione delle attività aggiuntive per il personale ATA

1. Le attività aggiuntive, svolte nell'ambito dell'orario d'obbligo nella forma di intensificazione della prestazione, sono riportate ad unità orarie ai fini della liquidazione dei compensi.
2. Le prestazioni del personale ATA rese in aggiunta all'orario d'obbligo, in alternativa al ricorso al FIS, possono essere remunerate anche con recuperi compensativi, compatibilmente con le esigenze di servizio.

### Art. 31 - Incarichi specifici

1. Su proposta del DSGA, il Dirigente stabilisce il numero e la natura degli incarichi specifici di cui all'art. 47, comma 1, lettera b) del CCNL da attivare nella istituzione scolastica.
2. Il Dirigente conferisce tali incarichi sulla base dei seguenti criteri, in ordine di priorità:
  - comprovata professionalità specifica
  - disponibilità degli interessati
  - anzianità di servizio

### ART. 32 ATTIVITA' AGGIUNTIVE PERSONALE ATA

1) Costituiscono attività aggiuntive le prestazioni di lavoro svolte dal personale A.T.A., non necessariamente oltre l'orario di lavoro e richiedenti maggior impegno professionale, tra quelle previste dal profilo professionale di appartenenza.

2) Tali attività consistono in:

- Elaborazione ed attuazione di progetti finalizzati al miglioramento della funzionalità organizzativa, amministrativa, tecnica e dei servizi generali dell'unità scolastica;
- Attività finalizzate al più efficace inserimento degli alunni nei processi formativi (handicap, scuola – lavoro, reinserimento scolastico, tossicodipendenza);
- Prestazioni aggiuntive necessarie a garantire l'ordinario funzionamento dei servizi scolastici, ovvero per fronteggiare esigenze straordinarie;
- Attività intese, secondo il tipo e il livello di responsabilità connesse al profilo, ad assicurare il coordinamento operativo e la necessaria collaborazione alla gestione per il funzionamento della scuola, degli uffici, dei laboratori e dei servizi;
- Prestazioni conseguenti alle assenze del personale in attesa delle eventuali sostituzioni del titolare prevista dalle disposizioni vigenti.

3) le attività aggiuntive di cui al presente articolo, quantificate per unità orarie, saranno restituite con il Fondo di Istituto. In caso di insufficienti risorse e/o su esplicita richiesta del personale interessato, le ore non retribuite potranno essere compensate con recuperi orari o giornalieri compatibilmente con l'orario di servizio.

4) la partecipazione alle prestazioni di attività aggiuntive è regolamentata attraverso la predisposizione di un elenco nominativo del personale disponibile, il quale sarà impegnato a rotazione.

5) la comunicazione di servizio relativa alla prestazione di attività aggiuntive dovrà essere notificata all'interessato da parte del Dirigente Scolastico.

6) l'effettiva prestazione di attività aggiuntive dovrà essere riscontrabile, inoltre, dai registri delle presenze.

7) le ore di attività aggiuntive, eventualmente cumulate in modo da coprire una o più giornate lavorative, potranno essere compensate, a richiesta del dipendente, con ore e/o giornate libere da fruire preferibilmente entro il termine delle lezioni, sentito l'interessato con congruo anticipo.

8) le parti sulla base del Piano delle attività predisposto dal Direttore D.S.G.A. e tenuto conto dell'ammontare del Fondo dell'Istituzione scolastica, di cui all'art. 1 del presente contratto, concordano quanto segue:

#### **9) Personale assistente amministrativo:**

**a) Straordinario:** per particolari esigenze derivanti dal funzionamento della scuola, viene definita una disponibilità fino a 35 ore di straordinario da retribuire (ove non venga richiesto dai diretti interessati il recupero per permessi brevi e/o per ferie) in base alle tabelle allegate al CCNI.

- Le ore di lavoro straordinario devono essere autorizzate.
- Le ore di lavoro straordinario per sostituzione dei colleghi assenti e/ o altre necessità per garantire il servizio e salvaguardare i minimi di sorveglianza, costituiranno credito orario, che verrà recuperato, previo accordo con l'Amministrazione, nei periodi di chiusura dell'Istituto, sospensione delle lezioni, vacanze estive e/ o in altri periodi dell'anno per esigenze personali, purchè non venga ostacolato il regolare funzionamento dell'attività e comunque non potranno essere fruite oltre l'anno scolastico di riferimento.
- Per la sostituzione dei colleghi assenti è prevista l'attribuzione di n.1 ora di lavoro straordinario.

#### **10) Personale collaboratore scolastico:**

**a) Straordinario:** per particolari esigenze derivanti dal funzionamento della scuola, viene definita una disponibilità di n. 60 ore di straordinario in base alle tabelle allegate al CCNI.

- Le ore di lavoro straordinario devono essere autorizzate.
- Le ore di lavoro straordinario per sostituzione dei colleghi assenti e/ o altre necessità per garantire il servizio e salvaguardare i minimi di sorveglianza, costituiranno credito orario, che verrà recuperato, previo accordo con l'Amministrazione, nei periodi di chiusura dell'Istituto, sospensione delle lezioni, vacanze estive e/ o in altri periodi dell'anno per esigenze personali, purchè non venga ostacolato il regolare funzionamento dell'attività e comunque non potranno essere fruite oltre l'anno scolastico di riferimento.
- Per la sostituzione dei colleghi assenti è prevista l'attribuzione di n.1 ora di lavoro straordinario.

#### **11) Personale Assistente Tecnico:**

- Le prestazioni effettuate oltre l'orario settimanale per le esigenze indifferibili della scuola potranno essere retribuite come lavoro straordinario o se richiesto dall'interessato recuperate per permessi brevi o ferie.

**Art. 36 - CONTINGENTI DEL PERSONALE A.T.A.IN CASO DI SCIOPERO**  
(Riferimento: Legge 146/1990 – Allegato CCNL )

1)Le parti, nel merito, convengono sulle seguenti prestazioni indispensabili da assicurare da parte del personale A.T.A e i relativi contingenti in applicazione della Legge 146/1990, dell'allegato al CCNL vigente e del contratto nazionale integrativo del 8 ottobre 1999.

2)SCRUTINI E VALUTAZIONI FINALI: Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività dirette e strumentali riguardanti l'effettuazione degli scrutini e delle valutazioni finali è necessaria la presenza di:

- un assistente amministrativo per le attività di natura amministrativa;
- un collaboratore scolastico, per le attività connesse all'uso dei locali interessati per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

3)ESAMI FINALI: Per garantire le prestazioni indispensabili allo svolgimento delle attività amministrative e gestionali degli esami finali è necessaria la presenza di:

- un assistente amministrativo, per le attività di natura amministrativa;
- un collaboratore scolastico per le attività connesse all'uso dei locali interessati, per l'apertura e chiusura della scuola e per la vigilanza sull'ingresso principale.

4)Il Dirigente Scolastico individua il personale da includere nel contingente tenendo conto dei nomi di coloro che hanno formato il contingente nei casi precedenti di sciopero allo scopo di assicurare uniformità di trattamento tra coloro che hanno espresso l'intenzione di aderire allo sciopero.

5) In nessun altro caso oltre quelli previsti è possibile la precettazione del personale in caso di sciopero.

**ART. 37 – CONTINGENTE DEL PERSONALE A.T.A. (COLLABORATORE SCOLASTICO)**  
**IN CASO DI ASSEMBLEA SINDACALE**

Le parti, nel merito, convengono sulle seguenti prestazioni da assicurare da parte del personale A.T.A. Collaboratore Scolastico in caso di adesione totale ad assemblee sindacali indette nella scuola: 1 (una) unità con funzioni di sorveglianza dell'entrata della scuola, da individuare a cura del Dirigente Scolastico, rispettando possibilmente la turnazione tra coloro che richiedono di partecipare alle assemblee.

**Art. 38 STANZIAMENTI**

**SI ILLUSTRA LA SITUAZIONE ATTUALE DEL FONDO DI ISTITUTO PER :**

**Collaboratori scolastici:**

- Intensificazione di prestazioni lavorative connesse con le attività previste dal P.O.F. ;
- Collaborazione con la Presidenza e/ o l'Ufficio Segreteria ( per sorveglianza, predisposizione sostituzioni docenti assenti, assistenza nelle operazioni di iscrizione alunni etc.);
- Interventi di manutenzione sui beni mobili e immobili dell'Istituto;
- Lavaggio tende e/o tute.

**Totale ore 380**

Compenso lordo dipendente orario: €. 12,50=

**Assistente Tecnico:**

- Supporto tecnico alle attività previste dal P.O.F. ( orientamento, teatro, cineforum etc.);
- Supporto tecnico e collaborazione con l'Ufficio Segreteria e Presidenza.

**Totale ore 60**

Compenso orario lordo dipendente: €. 14,50=

**Assistenti Amministrativi:**

- Supporto alle attività previste dal P.O.F. ( teatro, cineforum, musica, attività sportive, campionati studenteschi etc.);
- Applicazioni procedure di informatizzazione.

**Totale ore 200**

Compenso orario lordo dipendente: €. 14,50=

### Per tutto il personale ATA:

Accantonamento di n. 60 ore per l'eventuale liquidazione del lavoro straordinario non recuperato.

Maggiori impegni potranno verificarsi nel corso dell'anno scolastico, legati a nuove iniziative che richiedano la collaborazione del personale A.T.A. .

Il compenso sarà liquidato tenendo conto delle risorse finanziarie a disposizione nonché dell'impegno e della qualità del servizio.

### Accesso al Fondo di Istituto del D.S.G.A.- (ex art.89 del CCNL 29.11.2007 sostituito dalla sequenza contrattuale ATA del 25.07.2008):

"1. Al personale DSGA possono essere corrisposti, fatto salvo quanto disposto dall'art.88, comma 2, lett.j), esclusivamente compensi per attività e prestazioni aggiuntive connesse a progetti finanziati dalla UE, da Enti o istituzioni pubblici e privati da non porre a carico delle risorse contrattuali destinate al fondo di istituto."

### "2. Indennità Direzione ( CCNL 29.11.2007 e Sequenza ATA del 25.07.2008)":

Quota Scuola:

- Parametro base (lett.e) Complessità organizzativa) €30,00= x n. 45 (Personale in organico di diritto) = €1.350,00=
- Parametro aggiuntivo (lett.d) ) € 650,00=
- **Totale lordo dip.te** € 2.000,00=

L'indennità di cui sopra assorbe il compenso per le prestazioni eccedenti di cui all'art.51, comma4, del CCNL 29.11.2007.

### **RIPARTIZIONE DEL FONDO DI ISTITUTO APPLICAZIONE CCNL 2006/2009**

- **Disponibilità finanziaria : Lordo dipendente €. 8.519,31=**
- **Disponibilità finanziaria : Lordo Stato €. 11.305,12=**

| <b>COLLABORATORI SCOLASTICI</b>                     | <b>Ex Art. 7 CCNL *</b> |               |
|---|-------------------------|---------------|
| 1. MORETTO GIUSEPPINA                               | - *                     | h. 80         |
| 2. DE PIERI ADRIANO                                 | - *                     | h. 60         |
| 3. DAL CIN SIMONETTA                                | - *                     | h. 45         |
| 4. CAMATA ANGELA                                    | - *                     | h. 45         |
| 5. PERSICO GIUSEPPE                                 | - *                     | h. 45         |
| 6 GUERRA ESTERINO*/SUPPLENTE                        | - * /                   | h. 45         |
| 7. BOTTAN STELLA                                    | - *                     | h. 60         |
| <b>TOTALE</b>                                       |                         | <b>h. 380</b> |
| <b>ASSISTENTI AMMINISTRATIVI</b>                    |                         |               |
| 1. GARAVELLO ALESSANDRA                             |                         | h. 70         |
| 2. CATALANO GIOVANNA                                |                         | h. 50         |
| 3. SPINAZZE' PATRIZIA                               |                         | h. 40         |
| 4. BOATTO LAURA                                     |                         | h. 40         |
| <b>TOTALE</b>                                       |                         | <b>h. 200</b> |
| <b>ASSISTENTE TECNICO</b>                           |                         |               |
| 1. DALLA FRANCESCA FLAVIO                           | - *                     | <b>h. 60</b>  |
| <b>Accantonamento f.di per lavoro straordinario</b> |                         | <b>h. 60</b>  |

- h. 380 x 12,50 = €. 4.750,00 = (Lordo dip.te)
- h. 200 x 14,50 = €. 2.900,00= (Lordo dip.te)
- h. 60 x 14,50 = €. 870,00= (Lordo dip.te)
- h. 60 x 12,50= €. 750,00= (Lordo dip.te)
- Totale = €. 9.270,00= \*\* (Lordo dip.te)**

- \*= Destinatari ex Art.7 del C.C.N.L. 2004/2005 e successive integrazioni e modificazioni.
- \*\*= La differenza pari ad € 750,69= sarà coperta con quota parte avanzo FIS(A03) P.A. 2010.



## **TITOLO QUINTO – ATTUAZIONE DELLA NORMATIVA IN MATERIA DI SICUREZZA NEI LUOGHI DI LAVORO**

### **Art. 39 - Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (RLS)**

1. Il RLS è designato dalla RSU al suo interno o tra il personale dell'istituto che sia disponibile e possieda le necessarie competenze.
2. Al RLS è garantito il diritto all'informazione per quanto riguarda tutti gli atti che afferiscono al Sistema di prevenzione e di protezione dell'istituto.
3. Al RLS viene assicurato il diritto alla formazione attraverso l'opportunità di frequentare un corso di aggiornamento specifico.
4. Il RLS può accedere liberamente ai plessi per verificare le condizioni di sicurezza degli ambienti di lavoro e presentare osservazioni e proposte in merito.
5. Il RLS gode dei diritti sindacali e della facoltà di usufruire dei permessi retribuiti, secondo quanto stabilito nel CCNL all'art. 73 e dalle norme successive, ai quali si rimanda.

### **Art. 40 - Il Responsabile del Sistema di Prevenzione e Protezione (RSPP)**

1. Il RSPP è designato dal Dirigente tra il personale docente a condizione che assicuri le necessarie competenze tecniche indispensabili all'assunzione della funzione ovvero all'esterno, in caso non vi sia tale possibilità o non sussista il requisito del rapporto di fiducia professionale.
2. Al RSPP, se interno, compete un compenso pari a UN FORFETTARIO DI 40 ORE + 10 PER LA FORMAZIONE , per il quale si attingerà ai fondi appositamente assegnati dal MIUR o, in mancanza o in carenza di questi, al Fondo dell'istituzione scolastica.

### **Art. 41 - Le figure sensibili**

1. Per ogni plesso scolastico sono individuate le seguenti figure:
  - Addetti al primo soccorso
  - addetti al primo intervento sulla fiamma
2. Le suddette figure sono individuate tra il personale fornito delle competenze necessarie e saranno appositamente formate attraverso specifico corso
3. Alle figure di plesso competono tutte le funzioni previste dalle norme di sicurezza, che esercitano sotto il coordinamento del RSPP.

## **TITOLO SESTO - NORME TRANSITORIE E FINALI per docenti e ata**

### **Art. 42 – Clausola di salvaguardia finanziaria**

1. Nel caso in cui si rilevi un'incapienza del FIS dopo che le attività previste sono state già svolte, il dirigente dispone, previa informazione alla parte sindacale, la riduzione dei compensi complessivamente spettanti a ciascun dipendente nella misura percentuale necessaria a garantire il ripristino della compatibilità finanziaria.

### **Art. 43 – art.4 CCNL 2007**

1. La contrattazione collettiva integrativa è finalizzata ad incrementare la qualità del servizio scolastico, sostenendo i processi innovatori in atto anche mediante la valorizzazione delle professionalità coinvolte.
2. Coerentemente con quanto previsto dalle vigenti norme di legge, i progetti per i quali è previsto un compenso a carico del FIS devono rendere espliciti preventivamente gli obiettivi attesi, la misura del loro raggiungimento e gli indicatori che saranno utilizzati per la verifica.
3. La liquidazione dei relativi compensi avverrà a consuntivo e previa verifica della corrispondenza sostanziale fra i risultati attesi e quelli effettivamente conseguiti.
4. In caso di mancata corrispondenza, il Dirigente dispone – a titolo di riconoscimento parziale del lavoro effettivamente svolto – la corresponsione di un importo commisurato al raggiungimento degli obiettivi attesi e comunque non superiore al **50%** di quanto previsto inizialmente.

### **Art. 44. Pubblicità del contratto**

Copia del contratto è consegnata alle OO.SS. e affissa all'albo dell'istituto e consegnata alle RSU e alle OO.SS. firmatarie, a cura del Dirigente Scolastico.